

**PROPOSTA D'ATTO AMMINISTRATIVO**  
**DA DECLINARE IN CONSIGLIO COMUNALE**

**Ogg.: Utilizzo delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia e destinate ai Comuni lombardi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali nelle aree urbane e delle ciclovie turistiche**

**I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI**

**VISTA**

La legge del 9 agosto 2013 n.98 di conversione del decreto legge del 21 giugno 2013 n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” ed in particolare il comma 2 dell’art 20 del suddetto decreto legge

**PREMESSO CHE**

il 29 dicembre 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il decreto ministeriale numero 481/2016

**CONSIDERATO CHE**

-il sopracitato decreto ministeriale 481/2016 stabilisce la ripartizione dei 12,34 milioni di euro destinati al cofinanziamento di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali nelle aree urbane e delle ciclovie turistiche.

-Il totale delle risorse è stato ripartito tra le Regioni in base all'incidentalità e l'importo assegnato alla Regione Lombardia è pari a euro 1.942.672,04.

**RILEVATO CHE**

Il decreto di riparto delle risorse è pienamente esecutivo dal 1 febbraio 2017 (data della registrazione dell'atto da parte della Corte dei Conti) e prevede che spetta alle Regioni utilizzare quei fondi presentando entro 150 giorni un programma di interventi che il Ministero finanzia al 50% nel limite massimo destinato ad ogni Regione.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

Gli interventi tipo previsti potranno essere, a titolo esemplificativo:

- realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua

- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
- creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- realizzazione di progetti per una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati delle esperienze.

### **EVIDENZIATO CHE**

Le Regioni nell'assegnazione dei finanziamenti potranno scegliere tra una procedura concertativa, competitiva o mista ovvero potranno scegliere se fare degli accordi tra gli enti interessati, se fare dei veri e propri bandi di gara o se fare un mix delle due procedure. I criteri per definire e selezionare le proposte dovranno comunque essere i seguenti:

- effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità;
- efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
- possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari, titolari delle infrastrutture oggetto dei lavori, tali da consentire un ampliamento delle ipotesi di attività, in relazione ai limiti dei finanziamenti statali assentiti e delle capacità di intervento finanziario regionale.

### **OSSERVATO INFINE CHE**

In data 20 febbraio 2017, è stata depositata un'interpellanza regionale che sollecita l'Assessore Regionale ai Trasporti ad attivarsi entro il termine previsto dal decreto attuativo approvato in Conferenza Unificata il 22/12/2016 di 150 giorni per indicare un programma di interventi che il Ministero finanzia al 50% nel limite massimo destinato alla Regione, nonché per sollecitare l'Assessore Regionale ai Trasporti a mettere a disposizione cofinanziamenti regionali per dare seguito agli interventi sulla mobilità ciclabile.

### **SI CHIEDE A CODESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE:**

- se ha effettuato un monitoraggio dello stato delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali e ciclopedonali che necessitano di interventi di riqualifica e messa in sicurezza;
- se intenda attivarsi con un progetto comunale relativo ad interventi di realizzazione/riqualificazione/messa in sicurezza di piste ciclabili, pedonali o ciclopedonali o di

attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;

- se intenda attivarsi per prendere contatti con l'Assessore Regionale ai Trasporti per chiedere sin da subito come la Regione intenderà gestire le risorse statali assegnati affinché i Comuni possano provvedere agli interventi succitati.